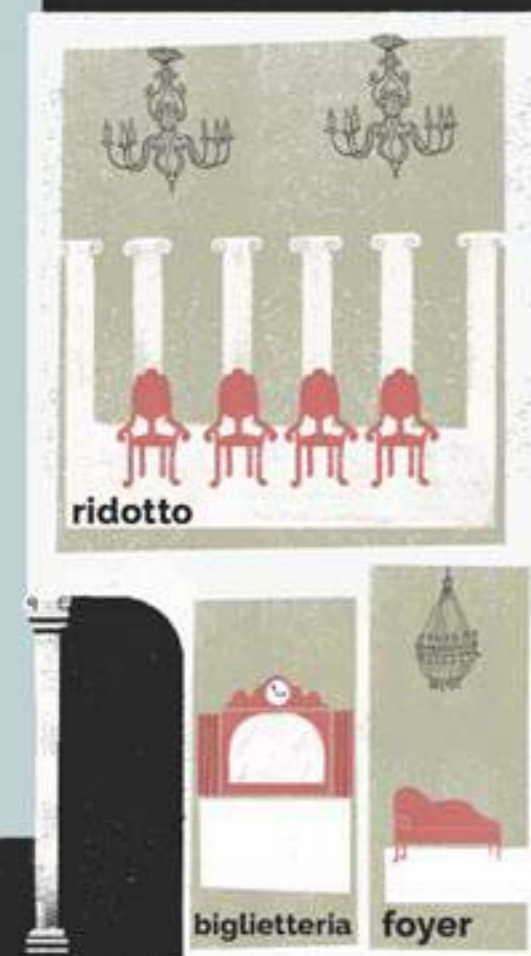
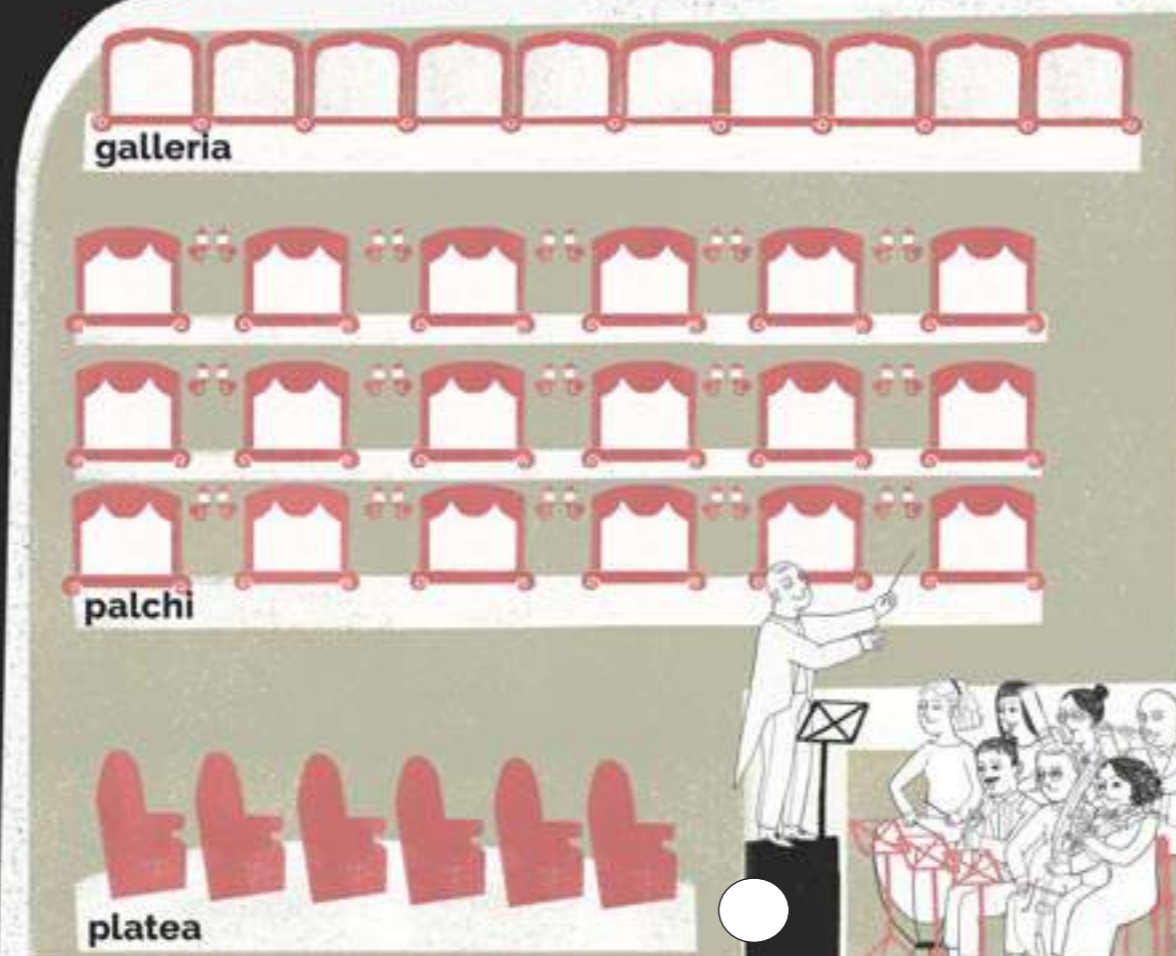


Scopri le professioni teatrali!
Collega ciascuna definizione
al professionista corrispondente.

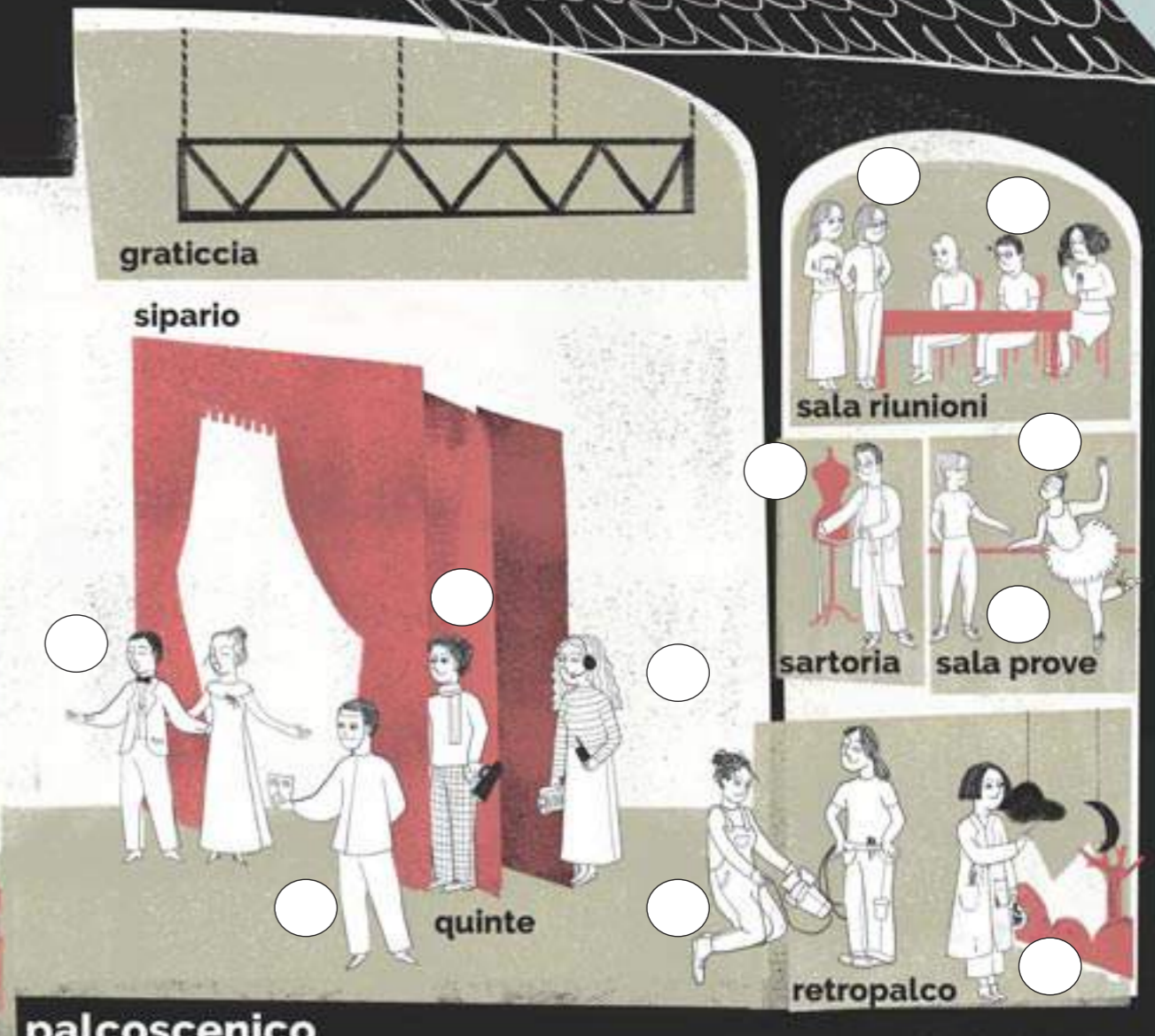
teatro



entrata



sala del teatro



buca

palcoscenico

1. **ORCHESTRA:** l'insieme dei musicisti che suona durante lo spettacolo.
2. **SOVRINTENDENTE:** prende le decisioni più importanti per gestire il teatro.
3. **CANTANTI:** coloro che cantano nell'opera. Possono avere diverse vocalità: basso, baritono, tenore, contralto, mezzosoprano o soprano.
4. **REGISTA:** sceglie e dirige tutto ciò che riguarda lo spettacolo (testo, attori, scenografie, luci e costumi).
5. **ATTORE:** interpreta uno dei personaggi dello spettacolo.
6. **DIREZIONE:** il direttore amministrativo si occupa della gestione economica del teatro. Quello artistico crea le stagioni musicali e teatrali e cura i rapporti con gli artisti e le istituzioni. Il direttore della produzione segue le fasi di realizzazione dello spettacolo e coordina i tecnici che vi lavorano. Quello della comunicazione promuove le attività del teatro.

7. **SCENOGRAFA:** immagina e realizza le scenografie.
8. **TECNICI DI PALCOSCENICO:** sono gli addetti alle luci, alle macchine e ai "rumori" che arricchiscono gli spettacoli.
9. **COREOGRAFO:** crea la coreografia, ossia i movimenti che compongono una danza.
10. **DIRETTORE d'orchestra:** dal podio guida i musicisti che compongono l'orchestra e i cantanti.
11. **BALLERINA:** racconta delle storie con delle coreografie.
12. **DIRETTRICE DI SCENA:** è la responsabile dello svolgimento dello spettacolo come i cambi di scenografia e l'entrata in scena degli attori.
13. **COSTUMISTA:** immagina e crea i costumi per gli spettacoli e guida i sarti nella loro realizzazione.

Quiz: che professionista del teatro sei?



La cosa che preferisci fare:

- A. Creare prodotti artigianali, costruire e decorare oggetti.
- B. Organizzare party!
- C. Cantare, ballare ed esibirti come una vera star del palcoscenico!
- D. Fantasticare.

Come ti descriveresti in poche parole?

- A. Curioso e divertente.
- B. Preciso e affidabile.
- C. Sensibile, ma coraggioso.
- D. Creativo e sperimentatore.

Come usciresti da una situazione... difficile?

- A. Chiedo aiuto ai miei amici, loro sanno sempre come aiutarmi.
- B. Sono un grande pensatore! Trovo sempre un modo razionale per uscire dai guai.
- C. A primo impatto sono un po' ansioso, ma poi riesco sempre a trovare una soluzione.
- D. Creatività nella vita è la mia parola d'ordine. Think different!

Qual'è il tuo posto preferito?

- A. L'aula di arte! Colori, tessuti, materiali particolari. Quello è il mio regno.
- B. Casa dolce casa.
- C. Il palcoscenico, che domande!
- D. Dovunque posso sentirmi libero di sperimentare.

Cosa sceglieresti tra:

- A. Dolce.
- B. Salato.
- C. Piccante.
- D. Frizzante.

PROFILO B

Gestione

Affidabile, preciso e con una soluzione sempre pronta. Quando c'è qualcosa da organizzare sei sempre il primo a farti avanti. La professione gestionale e organizzativa a teatro si divide e deve trovare sempre un ottimo bilanciamento tra le esigenze artistiche, quelle istituzionali ed economiche.

PROFILO A

Costumista, scenografo, macchinista, tecnico

Sei divertente, hai grande manualità e sei creativo. Non servono ingredienti in più per creare il mix perfetto per un bravissimo costumista, un'ottima scenografa, un abile tecnico del suono o delle luci.

PROFILO C

Artista

Sei un artista nato: cantante, attore, musicista, acrobata. Sangue freddo, sensibilità e coraggio ti contraddistinguono. Il palcoscenico è la tua casa. Affrettati, il teatro ti sta aspettando!

PROFILO D

Regista, Direttore d'orchestra, Coreografo

I grandi registi e direttori d'orchestra sono anche grandi punti di riferimento. Devono avere le idee chiare, essere in grado di condividere la propria visione con tutti gli artisti, saper comunicare molto bene, essere creativi... che fatica! Non perderti d'animo, hai tutte le carte in regola!

Il Teatro all'italiana



Un tempo l'opera lirica veniva rappresentata solo nei palazzi reali e nobiliari, perciò era riservata solo a pochissime persone. Il popolo inizia a godere di questa nuova forma di spettacolo solo dopo l'apertura del primo teatro d'opera, che nasce a Venezia nel 1637 (più di 300 anni fa!).

Da questo coraggioso gesto, iniziano poi ad essere costruiti molti altri teatri d'opera a Roma, Napoli, Firenze, Torino e Parma.

Ben presto tutti iniziano ad apprezzare l'opera e ad andare a teatro per vederla e ascoltarla.

Le caratteristiche del teatro d'opera "all'italiana"

Tra il 1600 e il 1700 nasce una nuova tipologia di edificio teatrale chiamato "teatro all'italiana". Questa struttura diventa d'esempio per tantissimi teatri d'opera (non solo in Italia, ma in tutta Europa!).

La caratteristica principale di questo teatro era la disposizione del pubblico che veniva diviso in base allo strato sociale di appartenenza.

I più ricchi erano proprietari dei **palchi**, ossia delle piccole stanze che si affacciano sulla sala principale, dove si trova il palcoscenico sul quale si esibiscono i cantanti.

L'**orchestra** viene collocata in uno spazio più basso rispetto al palcoscenico, così da permettere al pubblico di vedere cosa accade in scena.

Il **palcoscenico** diventa anche molto più grande, proprio per ospitare i tanti macchinari e le scene che diventano sempre più imponenti.

Dove adesso si trova la **platea** (quell'enorme distesa di poltrone che stanno davanti al palcoscenico) un tempo le persone potevano assistere allo spettacolo acquistando un biglietto e rimanendo per tutto il tempo in piedi, oppure su qualche scomoda panca.

Nei palchi più alti si trova il **loggione** dove un tempo prendeva posto il pubblico più povero, come ad esempio i giovani, che solitamente, per riuscire a vedere lo spettacolo, dovevano stare in piedi.

Il teatro era un importante luogo di ritrovo, dove gli ospiti potevano chiacchierare, mangiare, ascoltare un po' di musica e giocare d'azzardo non solo nei palchi, ma anche nel **foyer** che si trova all'entrata del teatro e nei **ridotti**, che erano delle grandi stanze utilizzate di solito per mangiare e bere.

I luoghi del teatro



Platea: spazio che si trova davanti al palcoscenico dove si siede il pubblico.

Foyer: è l'atrio del teatro e accoglie il pubblico prima dello spettacolo e durante gli intervalli.

Sala prove: spazio dove si svolgono le prove degli spettacoli.

Palchi: nei teatri "all'italiana", lungo le pareti del teatro sono disposti i palchi. Sono delle "stanze" che si affacciano sulla platea.

Galleria o loggione: zona sopra ai palchi con poltroncine dove il pubblico può vedere lo spettacolo.

Quinte: elementi in stoffa che vanno dal pavimento alla graticcia. Servono per nascondere il retropalco e per dividere le entrate in scena degli artisti.

Graticcia: è il soffitto sopra al palcoscenico, dove si appendono le luci, le scene, i fondali per gli spettacoli.

Sipario: tenda di velluto che nasconde il palcoscenico alla vista del pubblico. Si apre ad inizio spettacolo.

Palcoscenico: spazio dove si svolge lo spettacolo.

Retropalco: è lo spazio dietro le quinte e il fondale. Prima dello spettacolo può essere utilizzato per la costruzione delle scene. Durante lo spettacolo utilizzano questo spazio i tecnici, come macchinisti, attrezzisti, sarte, elettricisti, regista, coreografo e direttore di scena.

Buca dell'orchestra: è lo spazio tra il palcoscenico e la platea riservato all'orchestra che suona dal vivo.

Riflettiamoci su!



Nella mappa concettuale che trovi in questa pagina ti offriamo qualche spunto di riflessione per confrontarti con la tua famiglia, con i professori e i tuoi compagni su alcuni temi dell'opera che sono ancora oggi molto attuali.

Lo sai che la figura di Rigoletto come personaggio fu rivoluzionario? Prima di Verdi pochissimi autori volevano avere come protagonista di una storia un personaggio vecchio e brutto. Conosci qualche storia, serie tv che abbia come protagonista un personaggio con queste caratteristiche? La bruttezza esteriore di quest'uomo rispecchia la vera identità di Rigoletto?

Come descriveresti l'amore di Rigoletto per la figlia Gilda? Che conseguenze ha sul comportamento della ragazza?



Il Duca inganna Gilda, fingendosi uno squattrinato studente di nome Gualtiero Maldè. Anche oggi capita spesso, specialmente online, che qualcuno si nasconda dietro un falso profilo. Sapresti fare qualche esempio? Ti è mai successo di dover affrontare questo problema?

Che atteggiamento hanno il Duca e i cortigiani nei confronti di Rigoletto? Cosa dimostrano con il loro comportamento?

Crea il tuo avatar



Immagina di avere uno specchio davanti a te. Uno specchio inusuale, che non ti mostra solo il tuo aspetto esteriore, ma che ti conosce e mostra anche i tuoi sogni, pregi, difetti, oggetti e luoghi del cuore.

Fai un disegno del te stesso di oggi in una delle finestre che vedi a fondo pagina. Fallo con cura! Scegli la forma del viso, il colore dei capelli, degli occhi, definisci quello che secondo te è il tuo modo di parlare. Non dimenticare nemmeno il neo che hai fin da quando sei piccolo sul gomito destro o quella cicatrice che ti sei fatto scivolando a casa.

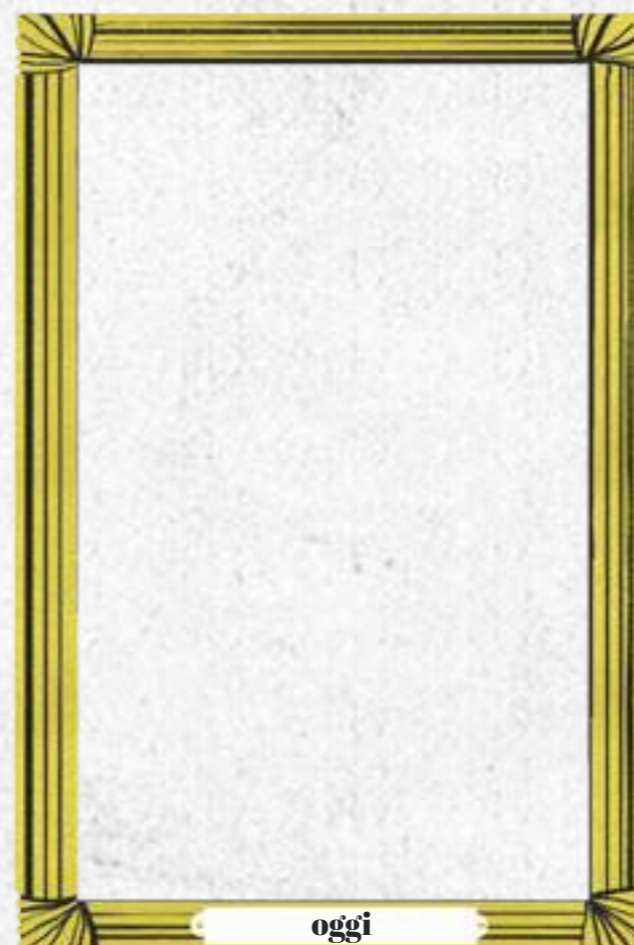
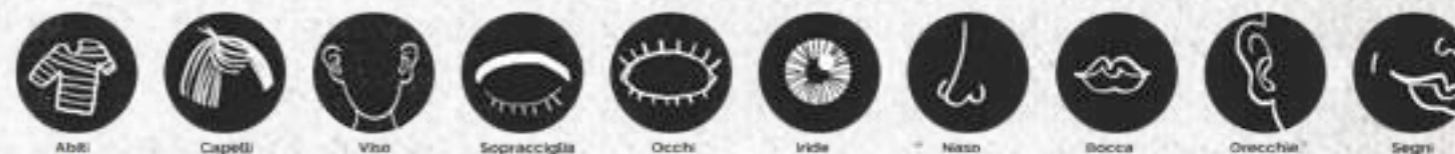
In questo disegno ci devono essere:

- almeno un oggetto che identifichi un tuo pregio;
- almeno un oggetto che identifichi quello che secondo te è un tuo difetto;
- un luogo in cui vorresti essere adesso dove collocare la tua immagine: a scuola, nella tua camera, al parco giochi, dal parrucchiere, in un teatro, al cinema, al mare, al ristorante ecc.

E poi prova ad immaginare e a disegnare un te stesso del futuro! Sarai più slanciato, più scuro di capelli, che saranno magari un po' più lunghi. Non sono solo le caratteristiche fisiche ad importare però. Concentrati anche sugli aspetti che ti distinguono e ti rendono unico rispetto a tutti gli altri.

Quale sogno ti piacerebbe aver realizzato? I tuoi pregi e difetti saranno gli stessi? Ti piacerebbe fossero migliorati? Che lavoro ti immagini di fare? Quali saranno le tue passioni? In che luogo vedi il te del futuro?

Stesse tre regole di prima! E poi: creatività, creatività e...creatività! In una sola parola: divertiti!



Rifletti poi su come pensi di apparire agli altri e su come vorresti essere visto. Parlane in classe con l'insegnante e confrontati con i tuoi compagni.

Mandaci la foto dei tuoi disegni su whatsapp al numero 389 94 20 398!

Ogni cosa al suo posto



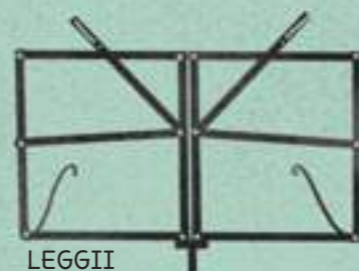
GIORNALI



PARTITURE



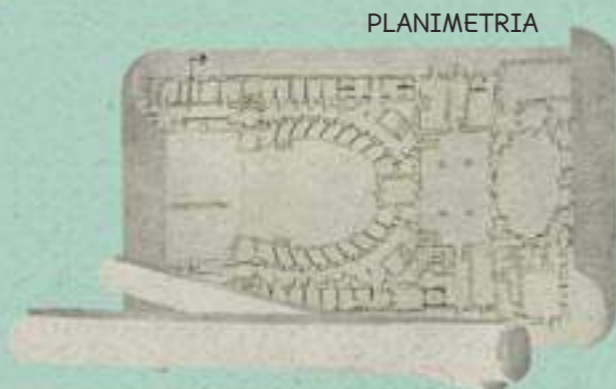
GELATINE



LEGGII



MACCHINA FOTOGRAFICA



PLANIMETRIA

Dopo uno spettacolo è rimasto un gran disordine!
Aiutaci a riportare ogni elemento nell'area di appartenenza.

LISTA DELLE COSE DA RIORDINARE:

- LE PLANIMETRIE sono le piante che raffigurano i diversi settori del teatro e vanno riportate in _____
- I GIORNALI con la rassegna stampa, ossia tutti gli articoli pubblicati su un determinato spettacolo, vanno riportati in _____
- I LEGGII sono sempre tantissimi perchè ne viene utilizzato uno ogni 2 musicisti per sorreggere la partitura dove leggono ciò che devono suonare, vanno riportati in _____
- LE GELATINE sono i filtri colorati usati per le luci teatrali e vanno riportate in _____
- LA MACCHINA FOTOGRAFICA è uno strumento fondamentale per la promozione delle attività di spettacolo. Va riportata in _____
- LE PARTITURE sono uno i fogli all'interno dei quali viene riportato l'**insieme delle parti** che ciascuno musicista che deve suonare. Vanno riportate in _____

PAROLE DA INSERIRE NEGLI SPAZI BIANCHI:

Ufficio produzione

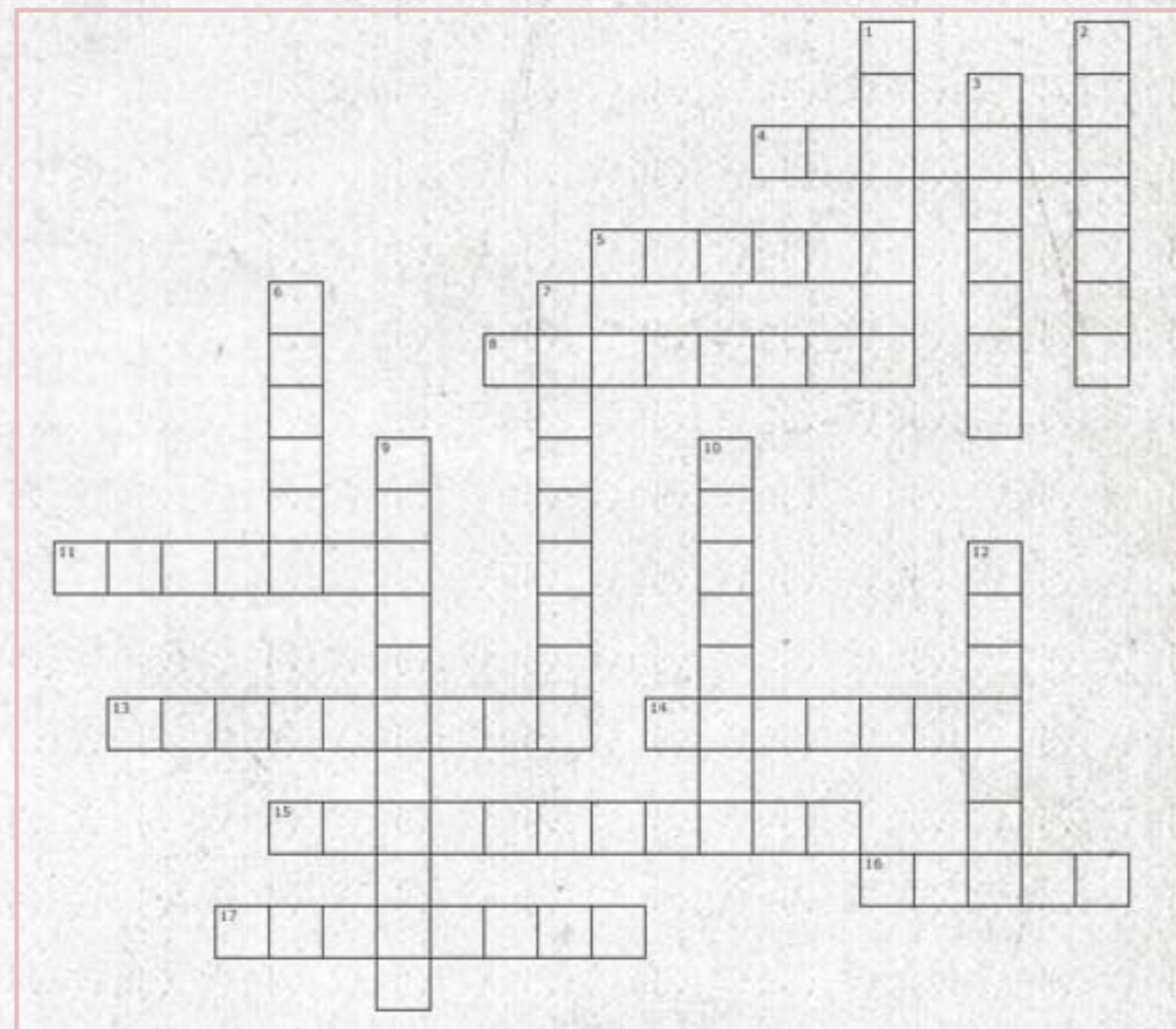
Ufficio comunicazione (x2)

Segreteria artistica

Attrezzatura (x2)

Cerca sul nostro sito www.operaeducation.org nella didattica online le soluzioni e le spiegazioni di ciascun luogo ed elemento!

Cruciverba



Orizzontali

- La buca dell'orchestra prende anche il nome di golfo...
- Quale vocalità è più acuta tra il tenore e il basso?
- Il librettista è colui che scrive...
- Il grande telo o pannello posizionato sul fondo del palcoscenico e che fa da sfondo alla scena.
- La fase di preparazione dello spettacolo in cui si monta la scenografia sul palcoscenico.
- Il lavoro di Rigoletto. È sinonimo di giullare.
- Il nome del fratello di Maddalena
- Il cognome del librettista dell'opera "Rigoletto".
- Quale vocalità è più grave tra il tenore e il baritono?

Verticali

- La città dove nacque il compositore di "Rigoletto", Giuseppe Verdi.
- Di punirti già l'ora s'affretta, che fatale per te...
- La grande tenda che chiude il palcoscenico alla vista del pubblico.
- Il compositore è colui che scrive...
- Il titolo d'ingresso che ti permette di entrare a teatro.
- Il complesso delle strutture che raffigurano l'ambiente in cui si svolge un'opera teatrale.
- Al termine dello spettacolo il pubblico fa partire gli...
- Il Teatro La Fenice, dove per la prima volta l'opera "Rigoletto" andò in scena, in quale città si trova?

Cerca sul nostro sito www.operaeducation.org nella didattica online le soluzioni del cruciverba.